

NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

IMOLA (BO)

**CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO AL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE
DELLE FUNZIONI COMUNALI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO
TRIBUTI.**

Rep. n. 128.....

L'anno duemilaundici , il giorno ventotto (28) del mese di dicembre, presso la sede del Nuovo Circondario Imolese in via Boccaccio n. 27, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge;

TRA

- Il Comune di BORGIO TOSSIGNANO (C.F. 82000010379), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Stefania Dazzani, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n 53 del 21.11.2011;
- Il Comune di CASALFIUMANESE (C.F. 82002150371), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Roberto Poli, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 47 del 29.11.2011;
- Il Comune di CASTEL DEL RIO (C.F. 01129840375), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Alberto Baldazzi, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 63 del 21.11.2011;
- Il Comune di CASTEL GUELFO (C.F. 01021480379), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Cristina Carpeggiani, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 63 del 28.11.2011;
- Il Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (C.F. 00543170377), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Sara Brunori, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 150 del 24.11.2011;
- Il Comune di DOZZA (C.F. 01043000379), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Antonio Borghi, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 69 del 29.11.2011;





- Il Comune di FONTANELICE (C.F. 01129840375), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. ra Vanna Verzelli, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 61 del 26.11.2011;
- Il Comune di IMOLA (C.F. 00794470377), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Daniele Manca, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 228 del 30.11.2011;
- Il Comune di MEDICINA (C.F. 00421580374), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Onelio Rambaldi, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 155 del 28.11.2011;
- Il Comune di MORDANO (C.F. 01024610378), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Stefano Golini, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. 87 del 24.11.2011;
- Il NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE (C.F. 90036770379), rappresentato dal Presidente pro-tempore Sig. Daniele Manca, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Ente in forza della deliberazione assembleare n. 42... del 27.12.2012;

PREMESSO

- i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel S. Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Mordano, Medicina hanno costituito, ai sensi della legge regionale 24.03.2004 n. 6, il Nuovo Circondario Imolese con lo scopo di esercitare in forma associata funzioni comunali nonché funzioni conferite dalla Provincia e dalla Regione;
- la Regione, ha emanato la LR.10/2008 con la quale ha dettato le misure di riordino dei livelli istituzionali operanti in ambito sovracomunale indirizzando l'evoluzione dell'associazionismo intercomunale verso il modello organizzativo dell'unione – a cui per effetto dell'art. 15 comma 4 il Nuovo Circondario imolese è equiparato – quale strumento operativo dei comuni per la gestione più efficace di una pluralità di funzioni;
- l'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella L. 122/2010, con le disposizioni dei commi da 26 a 31 stabilisce che le funzioni fondamentali dei Comuni, previste dall'art. 21 comma 3 della L. 42/2009, sono obbligatoriamente esercitate in forma associata da parte



 2 

dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e, qualora si tratti di Comuni già appartenuti a Comunità montane, da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;

- in data 1 giugno 2011 rep.n.96 è stata stipulata una convenzione quadro nell'ambito del nuovo circondario imolese con la quale i Comuni del Circondario hanno espresso la volontà di dare vita ad uffici comuni e collaborazioni strutturate al fine di svolgere in modo coordinato ed associato attività e funzioni nell'ambito, tra l'altro, della "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali"
- l'art.5 co 4 dello Statuto del Nuovo Circondario Imolese prevede che il conferimento di funzioni comunali al Circondario avvenga mediante atti che, previa intesa tra Circondario ed enti interessati, definiscono i fini, la durata, i rapporti finanziari nonché i reciproci obblighi e le garanzie che regolano i rapporti intersoggettivi e interorganici fra gli enti coinvolti;
- con la presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art.30 D.Lgs. N. 267/2000, degli artt. 10 ed 11 LR n. 10/2008 nonché del citato art. 5 Statuto NCI, gli enti come sopra rappresentati intendono conferire, congiuntamente, al Circondario le funzioni in materia di uffici tributi;
- ciascun Comune, in sede di programmazione e pianificazione, dovrà tenere conto delle funzioni delegate e delle relative modalità di esercizio delle stesse;

tutto ciò premesso, fra le parti come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

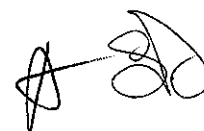
La Premessa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto e obiettivo della Convenzione

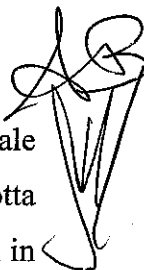
Con la presente convenzione i Comuni di Imola, Castel San Pietro Terme, Medicina, Castel Guelfo di Bologna, Mordano, Medicina, Dozza, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio, conferiscono al Nuovo Circondario Imolese le funzioni, le attività comunali e i compiti relativi agli uffici Tributi al fine di attuarne la gestione associata, secondo tempi e modalità previsti nel presente atto.

Art. 3 – Finalità

La gestione associata entrate tributarie è finalizzata a conseguire un sistema tributario locale omogeneo in termini di regole e procedure, di alto livello qualitativo e a potenziare la lotta all'evasione fiscale attraverso l'individuazione di modalità di gestione più efficienti e più efficaci in termini di costi, tempi e risultati, garantendo l'autonomia dei singoli territori in materia di politiche tributarie.



3



Art. 4 – Delega della gestione associata

Per le finalità di cui all'art. 3 della presente Convenzione, i Comuni di cui sopra delegano al Nuovo Circondario Imolese, con le modalità disciplinate dal presente atto, le funzioni e l'organizzazione della gestione associata degli uffici tributi. Il Circondario accetta la presente delega e si impegna ad esercitarla conformemente a quanto espresso nel presente atto.

Art. 5 - Attività e funzioni

Il Servizio Tributi Associato, nell'ambito delle risorse trasferite esercita, secondo la tempistica di seguito indicata, le seguenti funzioni ed attività :

A) Le funzioni di alta specializzazione che comprendono:

- Funzioni specialistiche (armonizzazione dei regolamenti comunali, predisposizione di modulistica e di pacchetti applicativi comuni, approfondimento di tematiche tributarie controverse e/o esame di novità legislative ai fini di addivenire progressivamente ad una gestione unitaria)
- Gestione del contenzioso tributario

B) Lotta all'evasione fiscale che consiste in:

- Istituzione e gestione del Consiglio Tributario
- verifiche e controlli fiscali proprie dei tributi Comunali

C) Gestione ordinaria delle entrate tributarie

Le attività afferenti alle funzioni conferite potranno essere meglio individuate nei Piani di attività di cui al successivo art.10.

E' esclusa dal trasferimento la soggettività attiva d'imposta, che rimane di competenza dei singoli comuni. La potestà regolamentare sui tributi comunali rimane in capo ai singoli che si impegnano a garantire il massimo di armonizzazione regolamentare relativamente agli aspetti gestionali.

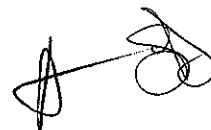
Art. 6 – Modalità di esercizio delle funzioni delegate

Il Nuovo Circondario Imolese esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite secondo le modalità indicate annualmente nel Piano di Attività di cui al successivo art. 10, dotandosi di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario:

Area Est: Comuni di Imola, Mordano, Casafiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio;

Area Ovest: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna.

La struttura organizzativa è determinata in via provvisoria dalle risorse assegnate in comando in prima istanza al 31.12.2011. Annualmente nell'ambito del Piano di Attività, la struttura viene rideterminata per soddisfare le esigenze degli enti in materia.



Nell'ambito della struttura è individuato dal Presidente del Nuovo Circondario Imolese un Dirigente Responsabile cui sono assegnate le competenze e le risorse necessarie per la gestione delle attività. Per ciascuna Area territoriale è inoltre individuato un Responsabile referente.

In riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione, i Referenti sono nominati "Funzionari Responsabili" di imposta ai sensi della normativa vigente, in tale veste adottano tutti gli atti gestionali nelle rispettive materie.

Con la gradualità prevista nella presente convenzione gli enti, previa definizione delle modalità, trasferiranno attività e funzioni alla struttura circondariale che ne curerà l'esecuzione e gestione.

Il Nuovo Circondario Imolese realizza e rende operativa la struttura prevista dal Piano di Attività attraverso il trasferimento diretto del personale secondo la disciplina dell'art.31 D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto delle procedure di informazione e concertazione sindacale; nelle more del trasferimento si provvederà attraverso comando.

Entro il 31.12.2013, con la messa a regime della gestione, è attuato il trasferimento definitivo del personale completamente impiegato nella gestione associata.

Art. 7 – Definitività degli atti emanati nell'esercizio delle Funzioni conferite

Il Nuovo Circondario Imolese deve, nell'assunzione degli atti, nell'espletamento dei servizi e nell'esecuzione delle attività, fare espressa menzione della delega di cui è destinatario. Gli atti emanati nell'esercizio delle funzioni conferite di cui alla presente Convenzione sono definitivi. Avverso tali atti non è ammesso ricorso alle Amministrazioni dei Comuni deleganti.

Le singole amministrazioni, possono motivatamente ed entro giorni 30 dalla comunicazione, richiedere il riesame dei provvedimenti adottati dal Circondario stesso.

Gli Enti si impegnano fin da ora a rilasciare senza ritardo, autorizzazioni e mandati specifici che si rendessero necessari per la tutela del pubblico interesse per la difesa dell'erario.

Art. 8 – Gradualità del trasferimento di funzioni

L'esercizio delle funzioni da parte del Circondario sarà attuato sulla base di quanto indicato nello Studio di fattibilità approvato dalla Giunta del Nuovo Circondario Imolese, previo parere della Conferenza dei Sindaci.

Il trasferimento delle funzioni a seguito dell'approvazione da parte delle singole Amministrazioni della presente Convenzione è previsto secondo le seguenti scadenze:

| Decorrenza | Comuni aderenti | Funzioni |
|------------|-----------------|--|
| 01.12.2011 | Tutti | <ul style="list-style-type: none">• Consiglio Tributario |
| 01.01.2012 | Tutti | <ul style="list-style-type: none">• Funzioni di alta specializzazione: Funzioni specialistiche |

| | | |
|------------|---|---|
| 01.01.2012 | Comune di Imola Comune di Casalfiumanese Comune di Borgo Tossignano Comune di Fontanelice Comune di Castel Del Rio Comune di Castel San Pietro T Comune di Mordano Comune di Castel Guelfo | <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni di alta specializzazione: Gestione del contenzioso tributario • Lotta all'evasione fiscale • gestione delle entrate tributarie |
| 01.01.2013 | Comune di Medicina Comune di Dozza | <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni di alta specializzazione: Gestione del contenzioso tributario • Lotta all'evasione fiscale • gestione delle entrate tributarie |

Le Amministrazioni che aderiranno successivamente al 2012 secondo lo schema indicato, potranno rinviare l'adesione di un anno, se per motivi organizzativi interni lo ritenessero necessario.

Le funzioni svolte dal Servizio Tributi Associato derivante dalla soppressione della Comunità Montana "Valle del Santerno" saranno assunte dal Servizio Associato di cui alla presente convenzione.

Art. 9 - Locali, attrezzature e servizi

I locali, le attrezzature ed i servizi necessari al funzionamento della struttura organizzativa saranno messi a disposizione dal Nuovo Circondario Imolese o, su sua richiesta, dagli Comuni proprietari che saranno individuati nell'ambito del Piano di attività annuale di cui al successivo art. 10.

Presso ogni Comune (fatta eccezione per i Comuni della Vallata che mantengono l'attuale sportello) viene istituito uno Sportello con funzioni informative, di assistenza e di supporto ai contribuenti. L'organizzazione e funzionamento degli sportelli è di competenza dell'Area di riferimento territoriale, d'intesa con l'Amministrazione del Comune in cui lo sportello è localizzato anche per quanto riguarda l'utilizzo dei servizi comunali (protocollo, posta, posta elettronica ecc.) che formeranno pertanto oggetto di successiva rendicontazione annuale.

I beni e le attrezzature di proprietà dei Comuni sono assegnati in comodato gratuito mentre quelli acquistati nel periodo di gestione in forma associata saranno di proprietà del Nuovo Circondario Imolese.

Le spese di allestimento dei diversi Sportelli comunali, sono poste a carico di ciascun Comune.

Art. 10 - Il Piano di Attività

La struttura organizzativa appositamente costituita, predispone annualmente un Piano di Attività riferito all'esercizio successivo, volto al graduale e complessivo espletamento delle attività. Il Piano

di Attività è sottoposto all'approvazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese, previo parere della Conferenza dei Sindaci, entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui il piano si riferisce.

Il Piano, in particolare, dovrà indicare:

- la declinazione delle funzioni in attività da rendere ai Comuni
- la dotazione di personale assegnata all'ufficio e le modalità di copertura dei posti;
- Il quadro economico/finanziario complessivo e ripartizione dei costi;
- Gli aspetti operativi, gestionali e logistici più significativi;
- Determinati obiettivi di risultato, secondo criteri compatibili alle risorse e ai mezzi indicati nel progetto stesso.

Unitamente al Piano Annuale è predisposta una scheda di intervento per ogni funzione delegata.

Il piano di attività può subire modifiche anche in corso d'anno. In tal caso si applica lo stesso iter procedurale previsto per l'approvazione.

Art. 11 - Prestazioni a favore di altri enti

In relazioni alle possibilità organizzative del Servizio Associato, il Nuovo Circondario Imolese potrà stipulare convenzioni con altri enti per l'erogazione di servizi di sua competenza. I relativi introiti contribuiranno a ridurre le spese a carico degli enti sottoscrittori della presente convenzione.

Art. 12 - Forme di consultazione

Competente per la soluzione delle problematiche, non di ordine gestionale, inerenti le attività, per le materie di rispettiva pertinenza, è la Conferenza dei Sindaci del Nuovo Circondario Imolese, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Alla seduta della Conferenza dei Sindaci possono essere invitati a partecipare, con specifica competenza legale e amministrativa, i dirigenti ed i responsabili dei servizi interessati.

Il Dirigente responsabile del Servizio Associato, al fine di risolvere eventuali problematiche di ordine gestionale connesse alla funzione delegata, può promuovere ed indire apposita conferenza dei dirigenti o responsabili dei servizi.

Art. 13 - Rapporti finanziari

Il bilancio preventivo della gestione è definito annualmente nell'ambito del Piano di Attività di cui al precedente art. 10 e comunicato ai comuni in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli enti, al fine di assicurare la necessaria omogeneità dei rispettivi strumenti finanziari.

Al fine di non creare squilibri nei bilanci dei singoli enti, le variazioni ai bilanci e gli assestamenti previsionali che comportano modifiche di carattere sostanziale a quanto precedentemente

7

coordinato con gli stessi strumenti di programmazione finanziaria dei comuni devono trovare nuovo coordinamento con i comuni conferenti prima di essere assunti da Nuovo Circondario Imolese.

I costi sostenuti su base annua dovranno essere dimostrati in una relazione preconsuntiva, da prodursi a cura del responsabile del Servizio Tributi Associato, indicativamente nel mese di ottobre e comprensiva delle seguenti voci:

- Personale;
- Consumi di beni;
- Prestazioni e utilizzo beni di terzi;
- Altri costi.

Le spese sono rappresentate dai costi sostenuti per il funzionamento del servizio e per la gestione dei tributi, rimanendo escluse le spese sostenute per il compenso del concessionario della riscossione coattiva o delle riscossione dell'imposta di pubblicità, le spese afferenti il sostegno all'IFEL, gli incentivi previsti dai singoli Comuni per il personale impegnato nell'attività lotta all'evasione fiscale per il recupero ICI . Questi costi fanno carico al bilancio dei Comune aderenti.

Tutte le spese di funzionamento e gestione saranno previste, invece, nel bilancio del Nuovo Circondario Imolese e saranno ripartite per l'anno 2012 secondo il criterio della spesa storica sostenuta da ciascuna .Amministrazione, considerato di norma il rendiconto 2010. Entro il mese di luglio 2012, a seguito della definizione dell'organizzazione e identificazione dei costi di funzionamento sarà proposta una ripartizione oggettiva condivisa con tutte le Amministrazione conferenti la delega di funzioni.

I Comuni verseranno le quote di competenza al Circondario in due rate: la prima entro il mese di luglio per un importo pari alla metà del preventivo e la seconda entro il mese di aprile a saldo, sulla base dei dati del consuntivo. Nella ripartizione delle spese di funzionamento dovrà essere considerato il costo di mantenimento dei due presidi territoriali.

Per le spese legali afferenti i ricorsi saranno predisposti specifici preventivi in riferimento ai quali il singolo Comune dovrà attenersi per la conseguente copertura finanziaria.

Il Nuovo Circondario Imolese subentra in tutte le obbligazioni attive o passive afferenti servizi e forniture riguardanti il servizio in essere.

Art. 14 - Verifiche

La verifica sull'andamento della gestione del Servizio Associato di cui alla presente convenzione, al fine di valutarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità è effettuata attraverso l'invio ai Comuni da parte del Nuovo Circondario Imolese dei dati scaturenti dall'operazione di cui all'art. 193, del D.Lvo 267/2000 e di quelli a consuntivo.

I provvedimenti del Servizio Associato sono resi disponibili a tutti gli enti associati

I dati trasmessi scaturiscono, di regola, dal procedimento di controllo interno e da quello proveniente dal Organismo indipendente di valutazione.

Art. 15 – Durata e recesso.

La presente convenzione decorre dal 1^a gennaio 2012 ed ha durata a tempo indeterminato. La convenzione cessa nel caso in cui venga espressa da parte di tutti i Comuni aderenti con apposita delibera consiliare la volontà di procedere al suo scioglimento: lo scioglimento in tal caso decorre dal 1^a gennaio dell'anno successivo.

Con il medesimo atto verranno definiti, in accordo tra gli enti aderenti, i profili successori con particolare riferimento al personale e ai beni mobili e immobili adibiti alla gestione associata.

Ciascun Comune può recedere previa deliberazione del Consiglio Comunale da assumersi entro il mese di gennaio di ciascun anno con effetto dal primo gennaio dell'anno successivo; con il medesimo atto, d'intesa con il Nuovo Circondario Imolese, si provvede a regolare i profili organizzativi e successori.

Non è consentito il recesso parziale.

Salvo diversi accordi tra gli enti, in caso di recesso di singoli enti o di scioglimento, il personale comandato/trasferito rientra nei ruoli organici del Comune di provenienza.

Salvo diversi accordi, il Comune recedente rientrerà altresì nella piena disponibilità dei beni mobili ed immobili eventualmente concessi in comodato al Nuovo Circondario Imolese per la gestione associata del servizio. La titolarità dei beni mobili ed immobili risultanti da investimenti effettuati nell'ambito della gestione associata resta invece al Nuovo Circondario Imolese senza che nulla sia da riconoscersi al comune recedente.

La presente convenzione sostituisce in toto ogni eventuale convenzione in essere tra i comuni aderenti.

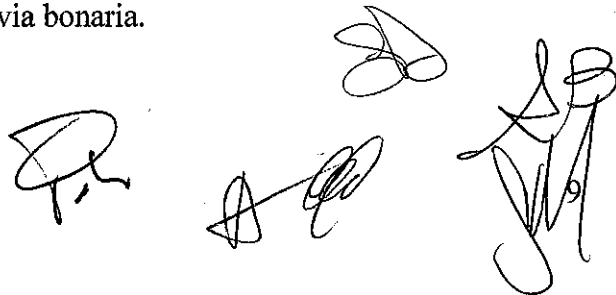
Eventuali modifiche sostanziali alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli Enti.

Il non rispetto da parte dei soggetti contraenti la presente convenzione dei patti e dei tempi previsti comporterà responsabilità a carico del soggetto imputabile in ordine a eventuali danni cagionati a terzi ed eventualmente agli altri soggetti in convenzione.

Art. 16 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni, o tra questi ed il Nuovo Circondario Imolese anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Art. 17- Rinvio

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are approximately six distinct marks, including a large signature on the left, a smaller one in the middle, and a large, complex signature on the right.

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché alle disposizioni del codice civile, alle leggi in materia di personale e alla normativa vigente.

Art. 18 – Repertorio e registrazione

La presente convenzione, repertoriata a cura del Nuovo Circondario Imolese, non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 1 tabella del D.P.R. n. 131/86 ed è altresì esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B) DPR 642/1972.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Nuovo Circondario Imolese

Il Presidente Daniele Manca



Per il Comune di Borgo Tossignano

Il Sindaco Stefania Dazzani

Per il Comune di Casalfiumanese

Il Sindaco Roberto Poli

Per il Comune di Castel del Rio

Il Sindaco Alberto Baldazzi

Per il Comune di Castel Guelfo

Il Sindaco Cristina Carpeggiani

Per il Comune di Castel San Pietro Terme

Il Sindaco Sara Brunori

Per il Comune di Dozza

Il Sindaco Antonio Borghi

Per il Comune di Fontanelice

Il Sindaco Vanna Verzelli

Per il Comune di Imola

Il Sindaco Daniele Manca

Per il Comune di Medicina

Il Sindaco Onofio Rambaldi


Per il Comune di Mordano

Il Sindaco Stefano Golini
